



COMUNE DI GENOVA

**Direzione Mobilità Urbana
Settore Regolazione**

ORDINANZA

ATTO N. ORM 50 DEL 16/01/2026

OGGETTO: VIA ANGELO SIFFREDI

**TEMPORANEA MODIFICA DELLA CIRCOLAZIONE VEICOLARE PER
L'ESECUZIONE DI SONDAGGI D'ISPEZIONE PER I LAVORI DI
COLLEGAMENTO AEROPORTO DI GENOVA E FERROVIA - GATE
(GENOA AIRPORT TRAIN TO EUROPE) - INTERDIZIONE AL TRANSITO
DI UN TRATTO DI MARCIAPIEDE**

**ORDINANZA DI REGOLAMENTAZIONE DELLA CIRCOLAZIONE
STRADALE MEDIANTE ISTITUZIONE DI OBBLIGHI E LIMITAZIONI AL
TRANSITO PER DELIMITAZIONE AREA DI CANTIERE**

IL DIRIGENTE

Premesso che

- l'Impresa IMAF S.r.l. ha presentato istanza PG/2025/656947 in data 22.12.2025 con la quale ha richiesto l'emissione di un provvedimento di modifica della viabilità in un tratto della strada in oggetto, nel territorio del Municipio – VI Medio Ponente, per poter realizzare dei sondaggi d'ispezione del Rio Negrone nell'ambito dei lavori di collegamento Aeroporto di Genova e Ferrovia (GATE);
- a seguito di detta richiesta, con Ordinanza Dirigenziale ORM-21-2026 del 14.01.2026 sono stati introdotti provvedimenti di modifica della viabilità consentire le relative cantierizzazioni;

Esaminata

l'istanza PG/2026/15826 del 14.01.2025 con la quale l'impresa IMAF S.r.l. ha richiesto, per le medesime motivazioni, la reintroduzione dei medesimi provvedimenti di traffico per completare le lavorazioni interrotte causa condizioni meteorologiche avverse a partire dal giorno 19.01.2026 e fino al giorno 23.01.2026;

Preso atto

della nota trasmessa dall'impresa IMAF S.r.l. in data 08.01.2026 – repertoriata PG/2025/656947 – nella quale viene specificato che le lavorazioni saranno effettuate nella sola fascia oraria 08:00–17:00 con ripristino della viabilità al termine di ogni giornata lavorativa;

Ritenuto

doversi confermare quale fascia oraria utile allo svolgimento delle lavorazioni l'intervallo compreso tra le ore 08:00 e le ore 17:00;

Atteso che

- l'esecuzione delle lavorazioni in oggetto comporterà l'occupazione del marciapiede lato mare a levante della rotatoria Albareto;
- detta occupazione non avrà carattere permanente riguardo all'intera durata dei lavori ma determinerà l'interdizione al transito dei pedoni nella sola fascia oraria lavorativa con restituzione della percorribilità al termine di ogni turno lavorativo;

Valutato

che, per la situazione sopra descritta, appare opportuno provvedere all'adozione di misure a carattere provvisorio, idonee a tutelare l'incolumità pubblica e la sicurezza delle lavorazioni;

Ritenuto opportuno

- istituire la limitazione temporanea della velocità massima a 30 km/h per tutte le categorie di veicoli, in sostituzione del limite di velocità esistente, ai sensi di quanto previsto dall'art. 142 comma 2 del vigente Codice della Strada, al fine di garantire condizioni di sicurezza della circolazione veicolare e pedonale, nonché di salvaguardare la pubblica e privata incolumità;
- adottare le modifiche alla viabilità così come meglio previste nel piano di segnalamento temporaneo di cantiere facente parte del presente provvedimento;

Visto

il piano di segnalamento temporaneo *“NODO DI GENOVA COLLEGAMENTO AEROPORTO DI GENOVA – FERROVIA “GATE” OCCUPAZIONE DI UN TRATTO DI MARCIAPIEDE LATO FERROVIA VIA SIFFREDI”* presentato dall'Impresa esecutrice in data 14.01.2026;

Visti inoltre

- le valutazioni di polizia stradale espresse ai sensi della D.D. 117.0.0.5/2013;
- gli artt. 5, 6 e 7 del Decreto Legislativo 30.4.92 n. 285 “Nuovo Codice della Strada”;
- l'art. 107 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267 “Testo Unico delle leggi

sull'ordinamento degli Enti Locali";

- l'art. 51 comma 10 dello Statuto del Comune di Genova, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 del 09.04.2024;
- il Decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti 10 luglio 2002, recante "disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo";
- il Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministero della salute ed il Ministero delle infrastrutture e trasporti 22 gennaio 2019, recante "i criteri generali di sicurezza relativi alle procedure di revisione, integrazione e apposizione della segnaletica stradale destinata alle attività lavorative che si svolgono in presenza di traffico veicolare";

ORDINA

per le motivazioni sopra esposte,

- dalle ore **08:00** alle ore **17:00** del giorno **19.01.2026**
- dalle ore **08:00** alle ore **17:00** del giorno **20.01.2026**
- dalle ore **08:00** alle ore **17:00** del giorno **21.01.2026**
- dalle ore **08:00** alle ore **17:00** del giorno **22.01.2026**
- dalle ore **08:00** alle ore **17:00** del giorno **23.01.2026**

in Via Siffredi, tratto compreso tra la rotatoria Albareto e via dell'Acciaio, sono istituiti i seguenti provvedimenti:

- conferma del limite massimo di velocità di 30 km/h;
- divieto di transito pedonale sul marciapiede lato mare, nel tratto interessato dalle lavorazioni con deviazione dei flussi su idonei percorsi alternativi.

Deve essere garantita la presenza di adeguato numero di movieri a salvaguardia dei flussi pedonali.

Eventuali accessi autorizzati alle aree di cantiere dovranno essere regolati da idonei movieri.

L'Impresa esecutrice dovrà sempre garantire il transito pedonale in sicurezza anche qualora, per cause imprevedibili ed eccezionali, venisse interdetto l'esistente marciapiede/percorso pedonale. In tale circostanza dovranno essere adottate le misure previste dalla vigente normativa con particolare riguardo al disposto dell'art. 40 del D.P.R. 495/92 - Regolamento di Attuazione del Codice della Strada.

L'efficacia del presente provvedimento è subordinata al possesso dei necessari titoli autorizzativi relativi all'occupazione delle aree nonché all'esecuzione delle opere.

Nell'ambito del cantiere oggetto della presente Ordinanza, si applicano le disposizioni del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 10/07/2002 "Disciplinare Tecnico

relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo” ed adottano i criteri minimi di sicurezza previsti dall’Allegato I del D.M. 22/01/2019.

All’impresa esecutrice è fatto obbligo di utilizzare personale che abbia ricevuto l’informazione, la formazione e l’addestramento specifici previsti dal D.M. 22/01/2019.

I soggetti indicati in premessa, restano responsabili del mantenimento in esercizio ed in perfetta efficienza dei tratti stradali e della prevista segnaletica stradale per tutta la durata dei lavori mantenendo sollevato ed indenne il Comune di Genova da qualunque responsabilità derivante da carenza e/o inefficienza, di qualsivoglia natura, della segnaletica stradale stessa e della esecuzione delle lavorazioni.

A lavori ultimati, ovvero in ogni caso ciò si rendesse necessario prima dell’ultimazione dei lavori, la riapertura al transito di tali tratti potrà avvenire solamente previo ripristino delle condizioni di transitabilità compresa la messa in opera della segnaletica stradale eventualmente rimossa od oscurata per effetto dei lavori.

L’efficacia del presente provvedimento è subordinata alla presentazione al Comune di Genova, da parte della ditta esecutrice dell’intervento ed entro e non oltre le 24 ore successive dall’inizio dei lavori, della relativa comunicazione.

Qualora non effettivamente accertata dal personale della Civica Amministrazione, la conclusione dei lavori ed il corretto ripristino dei luoghi, come sopra specificato, devono essere comunicati entro e non oltre le 24 ore successive.

Siano ottemperate tutte le prescrizioni disposte dalla Polizia Locale, indicate nel parere allegato al presente provvedimento, la quale potrà adottare ulteriori misure di regolazione stradale ritenute necessarie.

MANDA

All’impresa esecutrice, rendere noto al pubblico mediante l’installazione della prescritta segnaletica stradale, come dettagliata nel piano di segnalamento allegato, nei tempi e modi previsti dalla vigente normativa, con particolare riferimento alle disposizioni contenute nel Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 10.07.2002.

Alla Direzione Corpo di Polizia Locale per la verifica della corretta applicazione della presente ordinanza.

IL DIRIGENTE
Firmato digitalmente
Gianluca Giurato

Avverso il presente provvedimento può essere opposto ricorso entro sessanta giorni, dalla data di pubblicazione all'albo pretorio, al Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria nei termini e modi previsti dall'art. 2 e seguenti della L.1034/1971 e s.m. e i. , ovvero entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione al Presidente della Repubblica nei termini e modi previsti dall'art. 8 e seguenti del D.P.R. 1199/1971.

[illegible][illegible]



Comune di Genova
Direzione Mobilità e Trasporti

VALUTAZIONI DI POLIZIA STRADALE
espresso ai sensi della D.D. 117.0.0.5/2013

Municipio:	VI Medio - Ponente		
Protocollo Generale	15826	del	14/01/2026
Oggetto:	TEMPORANEA MODIFICA DELLA CIRCOLAZIONE VEICOLARE PER L'ESECUZIONE DI SONDAGGI D'ISPEZIONE PER I LAVORI DI COLLEGAMENTO AEROPORTO DI GENOVA E FERROVIA – GATE (GENOA AIRPORT TRAIN TO EUROPE) – INTERDIZIONE AL TRANSITO DI UN TRATTO DI MARCIAPIEDE.		
Richiedente:	IMAF Srl		
Località:	VIA SIFFREDI		

In merito alla richiesta di Ordinanza Dirigenziale temporanea si esprime:

Parere favorevole alle condizioni seguenti	X
Parere contrario (per le motivazioni indicate nel riquadro A)	

Dovrà essere garantito il transito pedonale su percorsi alternativi

Dovrà essere garantito il transito veicolare

Dovrà essere garantito il transito ai mezzi di soccorso

SI	NO
X	
X	
X	

Riquadro A (motivi del diniego se è stato espresso parere contrario)

--

Riquadro B (ulteriori condizioni)

A cura dell'impresa esecutrice dovrà essere installata idonea segnaletica ad evidenziare il tratto di marciapiede interdetto alla circolazione dei pedoni avendo cura d'indicare i percorsi alternativi fruibili e avendo cura di predisporre adeguato numero di movieri in relazione all'estesa del tratto di volta in volta interdetto. Al termine di ogni turno lavorativo, nella fascia oraria concordata (08:00 – 17:00) il marciapiede di cui trattasi dovrà essere restituito alla percorribilità pedonale in condizioni di sicurezza.

Riquadro C (provvedimenti richiesti)

- dalle ore **08:00** alle ore **17:00** del giorno **19.01.2026**
- dalle ore **08:00** alle ore **17:00** del giorno **20.01.2026**
- dalle ore **08:00** alle ore **17:00** del giorno **21.01.2026**
- dalle ore **08:00** alle ore **17:00** del giorno **22.01.2026**
- dalle ore **08:00** alle ore **17:00** del giorno **23.01.2026**

in Via Siffredi, tratto compreso tra la rotatoria Albareto e via dell'Acciaio, siano istituiti i seguenti provvedimenti:

- conferma del limite massimo di velocità di 30 km/h;
- divieto di transito pedonale sul marciapiede lato mare, nel tratto interessato dalle lavorazioni con deviazione dei flussi su idonei percorsi alternativi.

Deve essere garantita la presenza di adeguato numero di movieri a salvaguardia dei flussi pedonali.

Eventuali accessi autorizzati alle aree di cantiere dovranno essere regolati da idonei movieri.

L'Impresa esecutrice dovrà sempre garantire il transito pedonale in sicurezza anche qualora, per cause imprevedibili ed eccezionali, venisse interdetto l'esistente marciapiede/percorso pedonale. In tale circostanza dovranno essere adottate le misure previste dalla vigente normativa con particolare riguardo al disposto dell'art. 40 del D.P.R. 495/92 - Regolamento di Attuazione del Codice della Strada.

Riquadro D (eventuali considerazioni)

I lavori dovranno essere eseguiti nel rispetto della normativa vigente, con particolare riferimento agli art. 21-25 del Codice della Strada (D. Lgs. 30/04/92 n. 285) ed ai corrispondenti articoli del Regolamento di attuazione ed esecuzione del suddetto codice.

Dovrà essere richiesta l'autorizzazione per "attività rumorosa" ai sensi dell'art. 6 della legge Regionale 20/03/1998 n.12.

L'inizio ed il termine dei lavori dovranno essere comunicati nei tempi e modi previsti dall'istanza per l'ottenimento del provvedimento di traffico (ordinanza).

La segnaletica stradale dovrà essere installata e tracciata come da Piano di Segnalamento Temporaneo approvato dalla Direzione Mobilità.

La segnaletica stradale utilizzata dovrà essere visibile come è previsto dall'art. 79 del Regolamento del C.d.S. nonché come disciplinato dal D.M. 10/07/2002.

L'esistente segnaletica stradale eventualmente rimossa o danneggiata a causa dei lavori dovrà essere ripristinata previo accordo con la Direzione Mobilità del Comune di Genova e secondo le prescrizioni impartite.

In caso di lavori in prossimità di contenitori per la raccolta dei rifiuti urbani, o simili, dovrà essere informata con nota scritta l'Azienda Multiservizi e d'Igiene Urbana (AMIU) con sufficiente preavviso in modo da consentire i necessari sopralluoghi e interventi e l'eventuale spostamento dei detti contenitori, o l'individuazione di alternative, o le opportune soluzioni organizzative.

In caso di lavori in prossimità delle fermate degli autobus adibiti al trasporto pubblico, ovvero di corsie riservate al T.P.L., dovrà essere informata con nota scritta l'Azienda Mobilità e Trasporti (AMT) con sufficiente preavviso (almeno 15 giorni prima dell'inizio dei lavori) in modo da consentire i necessari sopralluoghi e interventi e l'eventuale spostamento della fermata bus, o l'individuazione dei percorsi alternativi, o le opportune soluzioni organizzative. Tale notizia potrà anche essere comunicata a ist.ispettorato@amt.genova.it e istcontrollori@amt.genova.it;

In caso di lavori che interessano spazi pubblici adibiti a parcheggio o posteggio a pagamento di veicoli dati in concessione dal Comune a Società o soggetti terzi, l'estensione degli spazi sottratti a tali utilizzi e la durata in tempo della temporanea inagibilità dovranno essere comunicati con sufficiente preavviso (almeno 15 giorni prima dell'inizio dei lavori) in modo da consentire alle Società o terzi aventi titolo, nonché alla Direzione Mobilità del Comune di Genova, i necessari sopralluoghi e interventi e le relative connesse contabilità.

In prossimità delle fermate dei servizi pubblici di trasporto dovrà essere installata idonea copertura dello scavo.

In caso di lavori che interessino spazi pubblici adibiti a parcheggio per persone con impedita o limitata capacità motoria dovrà essere individuata, in base alle esigenze dell'avente titolo, idonea area ove collocare temporaneamente gli stalli occupati dal cantiere.

Le prescrizioni, date anche oralmente, dal personale della P.L. intervenuto sul cantiere (compresa l'eventuale sospensione dei lavori), dovranno essere prontamente adempiute.

Dovranno essere osservate le disposizioni del **Regolamento per la rottura del suolo pubblico e per l'uso del sottosuolo e delle infrastrutture comunali di cui alla D.C.C. n. 33/2021** in particolare per quanto consti gli art. 10 (Ripristini provvisori e definitivi), 11 (Programmazione e pianificazione degli interventi effettuati dai Grandi Utenti), 12 (Principi per la realizzazione ed il coordinamento degli interventi nel sottosuolo), 15 (Strade sensibili).

Il materiale di risulta dovrà essere giornalmente asportato e destinato alla pubblica discarica.

Eventuali depositi d'inerti (sabbia, pietrisco...) dovranno essere accuratamente delimitati e coperti affinché le acque meteoriche non ne provochino il dilavamento con il conseguente spargimento sulla via pubblica e nelle caditoie di raccolta delle acque piovane.

In caso di presa in consegna anticipata, dovranno essere adempiuti gli obblighi di cui al D.P.R. 207/2010, con particolare riferimento ai disposti dell'art. 230.

Parere di Polizia Stradale redatto a Genova in data:

GIORNO	MESE	ANNO
15	01	2026

L' Agente di Polizia Locale

Igor Gregoli